



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÁNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**PROROGA DEI TERMINI PREVISTI DALL'INTESA SOTTOSCRITTA IL 9 GENNAIO 2014
RELATIVI AGLI EFFETTI GIURIDICI CONTENUTI NEL "VERBALE DI ACCORDO
ISTITUZIONALE PER LA PRIMA CONCESSIONE E LA PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI
SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2013", FINO AL 31 AGOSTO 2014**

PREMESSO:

- che in data 29 gennaio 2014 tra la Regione Autonoma della Sardegna, le Istituzioni Locali, le Parti Economiche e Sociali è stata sottoscritta "l'INTESA RELATIVA ALLA PROROGA DEGLI EFFETTI GIURIDICI CONTENUTI NEL VERBALE DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER LA PRIMA CONCESSIONE E LA PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2013" fino al 30 giugno 2014;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le Politiche Attive e Passive del lavoro, con nota protocollo 40/0020420 del 30.05.2014, ha comunicato l'avvio dell'iter di assegnazione delle risorse necessarie all'Inps, al fine di poter consentire alle Regioni ed alle P.A. di concludere tutte le procedure di concessione dei trattamenti e dell'indennità entro il prossimo 30 giugno, al fine, altresì, di procedere alla conseguente erogazione dei benefici in favore dei lavoratori interessati dalla prima concessione e dalle proroghe dei benefici richiesti entro il 31.12.2013;
- che la sottoscrizione dell'Intesa del 29 gennaio c.a. ha avuto luogo in ragione della mancata emanazione da parte del competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'intesa con il Ministero dell'economia e finanze del previsto Decreto contenente le linee guida per la gestione delle procedure connesse alla concessione in prima istanza ovvero delle proroghe dei trattamenti di cassa integrazione e delle indennità di mobilità in deroga;
- che la sottoscrizione dell'Intesa in parola è stata determinata dalla trasmissione da parte del competente Ministero del lavoro delle note prot. n. 0041602 del 4 dicembre 2013 e prot. n. 0043332 del 16 dicembre 2013, attraverso le quali sono state impartite alcune preliminari indicazioni operative, ma tali comunque da contenere le concessioni entro il limite massimo dei sei mesi e pertanto entro e non oltre il 30 giugno 2014;
- che a tutt'oggi, nonostante l'approssimarsi della scadenza definita nell'Intesa del 29 gennaio c.a., non sono state impartite dirimenti indicazioni operative per poter proseguire ovvero modificare il modus operandi fin qui adottato;
- che tuttavia, in termini prudenziali, è opportuno ma soprattutto necessario, sottoscrivere una ulteriore proroga dei termini previsti nell'Intesa del 29 gennaio u.s., in considerazione del permanere della grave crisi che da tempo interessa il sistema economico regionale, in dipendenza diretta della crisi nazionale, che ha causato la sospensione ovvero la traumatica interruzione delle prestazioni lavorative da parte di un cospicuo numero di lavoratori Sardi;
- che la Regione, le Istituzioni territoriali e le Parti Sociali e Datoriali in relazione al perdurare della situazione appena descritta confermano di volersi far carico, per la parte di rispettiva competenza, delle difficoltà delle aziende e dei lavoratori da esse dipendenti e delle difficoltà in cui versano i lavoratori rimasti privi dell'occupazione;
- che per le aziende ed i lavoratori di cui sopra possono essere prorogati, compatibilmente con l'attuale ordinamento e avuto riguardo al permanere dei requisiti soggettivi di accesso in capo a ciascun richiedente, i trattamenti ovvero le indennità in via di concessione a valere sulle risorse che il Ministero del Lavoro si è impegnato ad assegnare alle Regioni per il primo semestre 2014;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- che per quanto fin qui evidenziato è necessario prorogare i termini previsti nell'Intesa sottoscritta il 29 gennaio c.a. per non più di due mesi a decorrere dal 30 giugno p.v. e pertanto fino al 31 agosto 2014, in attesa della pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto interministeriale di adozione delle linee guida per la concessione dei trattamenti e delle indennità in deroga;
- che il termine del 31 agosto sopra indicato scaturisce prudenzialmente, dalla bozza del decreto interministeriale di cui sopra nel quale sono contenute le linee guida per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per il prossimo semestre, e per le prossime annualità, in relazione all'annunciata riforma degli ammortizzatori sociali, non solo in deroga, al vigente sistema ordinario e straordinario;
- che al fine di consentire la prosecuzione della positiva esperienza dei cosiddetti percorsi di utilizzo, che interessa oltre 500 lavoratori in cassa integrazione ed in mobilità in deroga, la proroga di cui al presente accordo è da intendersi applicabile, nelle forme e secondo le misure economiche finora attuate, anche a questa tipologia di intervento, così come prevista dall'accordo sottoscritto in sede di Presidenza della Regione il 1 marzo del 2010 nella misura economica a sua volta prevista dall'accordo del 22 aprile del 2010 e smi;
- che, deve essere data priorità alla concessione dei benefici alle lavoratrici ed ai lavoratori che maturino i requisiti di accesso al trattamento di quiescenza nel periodo di vigenza del presente accordo, secondo e con le medesime modalità previste dall'accordo Regione/OO.SS. Confederali regionali del 19 dicembre 2013;
- che la Regione, in attuazione delle LL.RR. n. 4, n. 27 e n. 34 del 2013 che prevedevano lo stanziamento di Euro 52 milioni, sulla base di specifica convenzione sottoscritta con l'INPS regionale in data 7 marzo 2014, ha inteso supplire alla mancata erogazione dell'indennità di mobilità in deroga a valere sulle istanze inoltrate nel 2013, sotto forma di sussidi straordinari di sostegno al reddito da compensare con le indennità effettivamente maturate dai richiedenti una volta assegnate le risorse ministeriali a questo fine destinate;
- che una volta assegnate le risorse statali per il 2013, le somme anticipate a carico del bilancio della Regione e rese dall'INPS nuovamente disponibili, nelle forme che saranno tecnicamente possibili e attraverso la predisposizione di un apposito DdL da presentare in Consiglio regionale, saranno destinate ad attuare politiche pubbliche attive e passive di carattere emergenziale da definire con il concorso delle Istituzioni e delle Parti sociali ed economiche oggi presenti;
- che gli odierni Convenuti assumono, per quanto sopra, reciproco impegno finalizzato ad individuare e, per la parte di rispettiva competenza, ad attuare articolate e sinergiche misure di politiche attive per il lavoro finalizzate, soprattutto, a limitare l'accesso agli ammortizzatori sociali anche in deroga, in vista di una possibile ripresa del sistema economico regionale o quanto meno per agevolarne la ripresa;

Handwritten notes in blue ink:
A
h
g
Villone

Handwritten signatures and initials in blue ink:
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Per quanto fin qui richiamato

Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, che all'art. 2, commi 64, 65 e 66, prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi;

Handwritten signature in blue ink:
[Signature]

Handwritten signature in blue ink:
[Signature]

Handwritten signatures and initials in blue ink:
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Visto il D.L. 21 maggio 2013, n. 54, come convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2013, n. 85, che all'art. 4, comma 2, prevede l'emanazione di un decreto Interministeriale Lavoro/Economia e Finanze attraverso il quale devono essere adottate nuove linee guida per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga;

Atteso che il decreto di cui sopra non è stato ancora emanato, o quanto meno l'iter della sua approvazione non è stato ancora completato;

Rilevato che sul provvedimento di cui sopra, in data 19 dicembre 2013, le Regioni e le P.A. in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno espresso un parere negativo, salvo l'accoglimento delle proposte emendative presentate, e che lo stesso parere è in corso di reiterazione sulla ipotesi di nuovo decreto, avente contenuti analoghi rispetto al precedente;

Rilevato che anche le parti qui presenti, esplicitamente esprimono il parere negativo sul Decreto in argomento;

Convenuto che nelle more del perfezionamento dell'iter dell'adozione del provvedimento in questione, pur con tutte le riserve espresse sul documento di cui sopra, occorre dare certezza agli operatori ed ai soggetti che costituiscono il sistema economico regionale ed alle varie componenti del relativo mercato del lavoro prorogando, fino al **31 agosto 2014**, gli effetti giuridici ed economici dell'Intesa sottoscritta il 29 gennaio c. a. operante nell'ambito delle prime concessioni e delle proroghe dei trattamenti di cassa integrazione e delle indennità di mobilità in deroga;

Atteso che, tuttavia, occorre prendere atto del fatto che il presente accordo esplicherà i suoi effetti in dipendenza e secondo le eventuali restrizioni che dovessero essere introdotte dal decreto interministeriale in parola, poiché ad esso giuridicamente subordinato sia in termini di requisiti soggettivi di accesso che in relazione alle risorse finanziarie che saranno assegnate;

Condivisa la necessità di promuovere opportune forme di semplificazione delle procedure tecnico-informatiche ed amministrative di richiesta o di conferma dei trattamenti e delle indennità che saranno inoltrate o confermate nell'apposita parte riservata alla procedura del SIL-Sardegna;

I CONVENUTI:

Assessore regionale del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, i Rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali e dell'Anci Sardegna, la Direzione regionale INPS, Italia lavoro S.p.A., le OO.SS. dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle Professioni e del Sistema bancario, come in calce specificatamente individuati, nella sede dell'Assessorato del lavoro, Via XXVIII Febbraio, n. 1, in Cagliari, in data odierna

Stabiliscono e sottoscrivono quanto segue:

[Area containing multiple handwritten signatures in blue and black ink, representing the signatories mentioned in the text above.]



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Le istanze irregolari o incomplete perdono la priorità acquisita e vengono istruite al momento della regolarizzazione.

Si da atto del fatto che le risorse assegnate saranno destinate in parti uguali a soddisfare le richieste di accesso alla Cassa integrazione ovvero alla Mobilità.

ART. 3 - Le modalità di concessione e proroga dei trattamenti sono contenute negli allegati tecnici all'accordo del 9 gennaio 2013, ai quali si fa specifico e formale richiamo.

A conferma di quanto in esso contenuto il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga è tassativamente subordinato al preventivo accesso alle altre tipologie di ammortizzatori sociali o di sostegno al reddito previsti dalla normativa ordinaria.

Fatto salvo quanto contenuto nel presente accordo, la modifica degli stessi allegati in termini di semplificazione e specificazione a cura del Tavolo tecnico (RAS, INPS e Italia Lavoro), istituito ai sensi dell'accordo dell'11.03.2010 come confermato dall'accordo del 14 gennaio 2011 e dall'accordo del 22.12.2011 e successivi e tuttora operativo, è fin da ora autorizzata dalle parti che sottoscrivono il presente atto.

ART. 4 - Italia Lavoro S.p.A., attraverso IN.SAR S.p.A., attuerà il monitoraggio dei lavoratori e della spesa sulla base delle liste dei beneficiari dei trattamenti erogati dall'INPS e sulla base della banca dati del SIL Sardegna per le istanze di accesso ai benefici e per le concessioni effettuate dalla Regione e curerà il supporto tecnico per l'attuazione dei piani di gestione degli esuberi. In particolare assisterà la Regione rispetto alle verifiche sull'effettivo utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero (tiraggio).

ART. 5 – Clausola di salvaguardia e sospensiva- La Regione, le Istituzioni Locali e le Parti sociali ed economiche firmatarie del presente atto, si impegnano a stipulare ulteriori accordi o a rendere il presente inefficace, qualora il decreto interministeriale di imminente pubblicazione dovesse stabilire tempistiche, criteri o modalità diverse rispetto al contenuto del presente accordo, ovvero in prossimità dell'esaurimento delle risorse disponibili, fatte salve eventuali e possibili ulteriori evenienze al momento non rilevabili.

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the left margin]

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin]

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 6 – La Regione, le Istituzioni Locali e le Parti oggi convenute, fino a nuove disposizioni, confermano che le istanze inerenti la prima concessione e la proroga della CIG e della Mobilità in deroga dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante il sistema telematico nell'apposito sito dedicato del SIL-Sardegna, nell'ambito del quale saranno peraltro previste semplificate modalità tecniche di proroga delle istanze già presentate.

Il presente accordo sarà integralmente pubblicato nel sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e nel portale del Sistema Informativo del Lavoro www.sardegna lavoro.it ...-

Della sottoscrizione del presente accordo sarà, inoltre, data informazione attraverso la pubblicazione di specifico avviso sui quotidiani regionali.

Il presente accordo sarà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, 25 giugno 2014

Assessore regionale del Lavoro

Provincia di Cagliari

Provincia di Carbonia-Iglesias

Provincia di Nuoro

Provincia dell'Ogliastra

Provincia di Olbia-Tempio

Provincia di Oristano

Provincia di Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Provincia di Villacidro-Sanluri

Direzione regionale dell'INPS

CGIL

CISL

UIL

UGL

CONFSAL

ITALIA LAVORO S.p.A.

Confindustria Sardegna

CONFAPI Sardegna

ANCI (Associazione nazionale dei Comuni della Sardegna)

Lega regionale delle Cooperative e Mutue

Confcooperative Unione regionale

A.G.C.I. regionale

Uinci regionale

C.N.A. regionale

Confartigianato regionale

C.A.S.A. regionale

C.L.A.A.I. regionale

M. Tolu

Mariano di Orage

Oriano Pata

Carlo

Indro Alessi

Enrico

Roberto Lenzi

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

N

Roberto

Roberto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Confesercenti regionale

Confcommercio regionale

EBAS (Ente bilaterale per l'artigianato)

Confagricoltura regionale

Coldiretti regionale

CIA

Unione Coltivatori Italiani

COPAGRI Confederazione produttori agricoli

CESFOP

Confprofessioni Sardegna

Consulta regionale dei Consulenti del lavoro

ABI